

LA RICETTA

«SE SI DEVE FARE LA TAV - DICE PISTONINA - BISOGNA TORNARE AL PROGETTO ORIGINARIO, ANCHE CON UNA STAZIONE RIDIMENSIONATA»

LE CONSEGUENZE

«NO ALL'AEROPORTO E ALL'INCENERITORE NON FACENDO LA STAZIONE SI LEGITTIMA ULTERIORMENTE IL FRONTE DEL NO»

ALLARME LAVORO

SE NON SI FARA' LA FOSTER SERVIRANNO MENO PERSONE E MOLTI PERDERANNO IL POSTO

«Tunnel senza Foster, danno enorme Azzeriamo il progetto: tutto da rifare»

Pistonina (Cisl): «La politica? E' succube degli interessi economici»

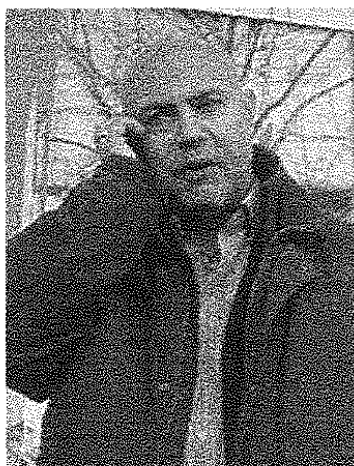
«O SI TORNA al progetto iniziale o è tutto da rifare. Il tunnel Tav senza stazione Foster non va bene». E' arrabbiato Roberto Pistonina, segretario generale della Cisl di Firenze e Prato, che con il nuovo progetto di Ferrovie vede sfumare la centralità di Firenze, la realizzazione delle infrastrutture già programmate, tanti posti di lavoro.

Perché, secondo lei, il tunnel senza stazione non va fatto?

«Per tanti motivi. Il primo: così facendo si legittima ulteriormente il fronte del no. No all'aeroporto, no all'inceneritore e no anche alla tramvia, visto che nel progetto originario di Ferrovie era previsto un collegamento di quest'ultima con la Foster. E' un danno enorme: si torna a mettere in discussione tutte le opere infrastrutturali indispensabili per il rilancio economico della città».

Un grave passo indietro, insomma...

«Altro che. Di questo progetto si



Roberto Pistonina

è discusso non so per quanti anni. Sono stati fatti studi tecnici, spesi soldi, espropriate case e iniziati i lavori. Adesso è tutto da rifare perché lo decide Ferrovie e sinceramente non ne comprendiamo il motivo».

La politica che fa?

«Mi pare sia succube degli interes-

si legati alle partite economiche e questo è certo un grave errore».

Una tav senza Foster: quali saranno le conseguenze per Firenze?

«Perderà la sua centralità a favore di Bologna e sarà retrocessa a una stazione di transito. Se si fanno passare 50 treni sotto Firenze e non si fanno fermare, che senso ha? Ci saranno problemi anche nel trasporto merci, dove i treni lunghi un chilometro sotto quell'attraversamento probabilmente non passeranno mai».

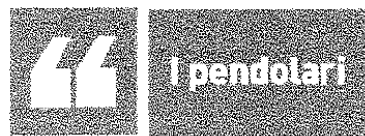
Ci saranno ricadute sull'occupazione?

«Senza dubbio. Se non si fa la Foster ma solo il tunnel serviranno meno operai sui cantieri e si lasceranno senza lavoro tante persone».

Qual è il messaggio alle istituzioni?

«Come Cgil, Cisl e Uil abbiamo già chiesto un incontro urgente a Regione e Comune. Vogliamo dire la nostra e capire come mai si è arrivati a questo. Se si deve fare la Tav, bisogna tornare al progetto originario, anche con una stazione ridimensionata, magari. Ma la Foster ci deve essere. Altrimenti l'opera danneggerà Firenze. Se vogliono un museo e non una città al passo delle altre in Europa, basta che ce lo dicano».

Monica Pieraccini



«Rebus piano Nessuna garanzia»

«I pendolari? Siamo molto preoccupati» dice Pistonina. «Vogliamo capire cosa succederà ai lavoratori che ogni giorno prendono il treno per venire a Firenze il nuovo progetto di Ferrovie non offre alcuna garanzia»

